

Codice A1814A

D.D. 18 febbraio 2016, n. 359

**Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione dell'alveo del Torrente Morsone e consolidamento pila del ponte sul Torrente Carbonasca in Comune di Voltaggio (AL).
Richiedente: Comune di Voltaggio (AL).**

Il Comune di Voltaggio (AL) ha presentato istanza (ns. prot. n.48347 del 24/09/2015) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di "Manutenzione idraulica Torrente Morsone e Carbonasca", intervento finanziato a seguito degli eventi alluvionali di ottobre-novembre 2014 con il Programma adottato con Ordinanza Commissariale n. 2/A18.000/217 del 01/04/2015.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma dell'Ing. Italo BRUNO, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di cui trattasi.

Il Comune di Voltaggio (AL) ha approvato il progetto delle opere in oggetto con D.G.C. n. 52 del 14/10/2015.

In data 08/10/2015 è stato effettuato un sopralluogo da parte di un funzionario del Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Con nota prot. 62636/A1814A del 14/12/2015 questo Ufficio ha richiesto modifiche ed integrazioni alla documentazione progettuale.

Le integrazioni richieste sono state trasmesse dal Comune di Voltaggio con nota prot. 302 del 01/02/2016 pervenuta al protocollo di questo Settore n. 5616/A1814A del 08/02/2016.

Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti interventi ed opere:

- Intervento A: localizzato in corrispondenza del ponte sul Torrente Carbonasca lungo la strada comunale Voltaggio – Borlasca, prevede il consolidamento della pila centrale mediante l'esecuzione di una sottomurazione in c.a.;
- Intervento B: realizzazione di una scogliera in massi con lunghezza complessiva di 20 m ed altezza fuori terra di circa 3 m, in prosecuzione del muro in calcestruzzo esistente in sponda destra del Torrente Morsone nel tratto a monte del guado;
- Intervento C1: risagomatura di un tratto d'alveo del Torrente Morsone, a monte del guado, mediante la movimentazione totale di circa 295 m³ di materiale litoide d'alveo, dei quali circa 142 m³ in esubero e da asportare ed i restanti riutilizzati ad imbottimento della sponda sinistra;
- Intervento C2: asportazione, a valle del guado, di circa 700 m³ di materiale litoide, a completamento degli interventi per il ripristino dell'efficienza idraulica del tratto del Torrente Morsone in corrispondenza del centro abitato di Voltaggio, in Località Acqua Sulfurea, fatti eseguire in somma urgenza dall'Amministrazione comunale a seguito degli eventi alluvionali di ottobre-novembre 2014 e finalizzati a prevenire e ridurre il pericolo per la pubblica incolumità conseguente alle piene del corso d'acqua.

A seguito dell'esame dell'istanza e degli atti progettuali la realizzazione degli interventi in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. il profilo del tratto d'alveo oggetto di risagomatura dovrà essere raccordato con i tratti non interessati dall'intervento al fine di evitare discontinuità delle sezioni di deflusso; dovranno pertanto essere previsti degli azzeramenti, sia a monte sia a valle, delle quote del fondo alveo e del profilo delle sponde;
2. l'alveo nel tratto oggetto di intervento dovrà essere adeguatamente riprofilato con sezioni trasversali a corda molle per convogliare la portata di magra nella parte centrale;
3. non è consentito approfondire gli scavi al di sotto della quota esistente del fondo alveo e modificare l'altimetria del ciglio delle sponde rispetto alla quota attuale;
4. l'estremità di valle della difesa spondale dovrà essere intestata al muro in calcestruzzo esistente e l'estremità di monte dovrà essere raccordata all'ammasso roccioso affiorante;

5. i massi utilizzati per la difesa spondale dovranno avere dimensioni e forma idonei a contrastare l'azione di erosione e di trascinamento del corso d'acqua;
 6. il piano d'appoggio della scogliera dovrà essere adeguatamente dimensionato per garantire maggiore stabilità all'opera e dovrà essere impostato ad una profondità non inferiore ad 1,00 m rispetto alla quota più depressa del fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate e comunque ad una profondità compatibile con gli effetti di scalzamento prevedibili;
 7. al termine dei lavori dovranno essere rimosse le piste e rampe realizzate per l'accesso all'alveo e dovranno essere ripristinati i luoghi riportandoli alle condizioni preesistenti.
- Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002;
- vista la D.G.R. n.21-51107 del 09/02/2015.

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Voltaggio (AL), ad eseguire gli interventi in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 3) durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- 4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi 12 (dodici), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
- 5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni

del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

8) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9) l'asportazione del materiale litoide in esubero dall'alveo del Torrente Morzone è condizionato alla presentazione di apposita istanza di concessione da parte dell'appaltatore, corredata di elaborati di dettaglio quotati ed aggiornati (planimetria, sezioni e computi), nel rispetto della D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 ed al pagamento del relativo canone secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 21-51107 del 09/02/2015;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione del consolidamento della pila del ponte sul Torrente Carbonasca, della scogliera in massi in sponda destra e dell'imbottimento della sponda sinistra del Torrente Morzone, ai sensi dell'art. 23 del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno